

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it



LA FILA INTERMINABILE PER L'ULTIMO SALUTO

Poi verranno anche i "grandi" con i jet di Stato, con le loro Limousines, con le gualdrappe luccicanti di medaglie, con il seguito che serve per sicurezza, ma dà anche un po' di lustro. Per adesso è la gente semplice che è partita con mezzi di fortuna, scomodi, intraprendendo viaggi dove le ore non si contano e i contrattempi e le scomodità, per giungere a Roma e salutare il Papa per l'ultima volta. Vieni da pensare che non fosse tutta scena la presenza di folle nei luoghi dove Giovanni Paolo II arrivava per la Messa o per qualche cerimonia religiosa. A contarli, questi pellegrini del dolore sono centinaia di migliaia e forse milioni. Non per un concerto di musica contemporanea, né per una partita di football, ma semplicemente per passare accanto a una salma, guardarla, salutarla e poi partire con la convinzione di aver compiuto un dovere, o con l'intenzione di ritornare per il funerale. Ci sarà pure chi parlerà di superstizione o di devozione smodata. A me sembra semplicemente un atto di cortesia e di gratitudine, compiuto a fatica, come un dovere a cui non ci si può sottrarre. Vi è chi l'ha sentito parlare e l'ha visto pregare nelle proprie piazze. Vi è chi ha avuto la ventura di lasciarsi guardare negli occhi e di lasciarsi accarezzare con mano lieve e affettuosa. Tutto qui. Ma in quel contatto pur fugace ha intuito qualcosa di grande che si sprigionava dalla personalità atletica e mistica di Wojtyla. E qualcuno dei visitatori si lamenta delle ore passate in fila disciplinata per poter esprimere il desiderio di una grazia.

Ormai è letteratura sociologica e storica che descrive la fobia per la morte. Non bisogna far vedere un cadavere ai bambini. Chi è in lutto deve fingere che nulla sia capitato. Non è educato parlare di morte con persone che lasciano intendere di essere immortali. Tutto ciò che attiene al termine della vita va nascosto accuratamente, perché disturba la quiete dell'animo che assomiglia molto all'incoscienza. Ed ecco, invece, un Papa che viene esibito nella freddezza e nella staticità della morte: un Papa che viene accostato come se fosse vivo e ancora avesse la possibilità di fissare gli occhi penetranti e di sommuovere il cuore senza paura. Proprio questa mancanza di paura fa problema. Non compensata da un entusiasmo fittizio. Non sublimata in una canonizzazione operata a tamburo battente con i media. Non attutita con la coscienza di assistere a un fatto storico. Chi vuole chiamare "grande" Giovanni Paolo II, o lo vuol santificare in fretta e furia sono gli strumenti di comunicazione di massa, non il popolo che ha meno lampi geniali e un buon senso assai più solido. Vedrete: a funerale compiuto, le paginate di giornale dedicate al Papa cederanno il posto a una specie di gioco al 'totopapa', per proporre qualche personaggio che maggiormente risponde alla propria idea di cristianesimo o alle proprie attese più lievi.

Anche allora Piazza S. Pietro sarà piena. Ma ci si aspetterà che lo Spirito abbia guidato il conclave e che il successore di Giovanni Paolo II rappresenti il Signore. Il resto è politica, diplomazia, quand'anche non folclore.

+ Riccardo Vignati, Venezia

L'ANNO DELL'EUCARISTIA

Riprendiamo la nostra piccola Catechesi riguardante la Liturgia eucaristica. E' un modo per partecipare meglio quanto ci è proposto.

Sull'altare si devono porre gli oggetti occorrenti per la Messa. Sopra la tovaglia per il sacrificio eucaristico va disteso un *corporale*: un quadrato di tela bianca d'un certo spessore (per assorbire il vino consacrato, se si versasse) sul quale vanno collocati i *vasi sacri*: i recipienti che conterranno il Corpo ed il Sangue del Signore durante la Messa o al di fuori di essa. Questi sono: la *patena*, di forma circolare e concava, che contiene l'ostia grande che sarà santificata dal sacerdote; il *calice*; il *ciborio o pisside*: che si utilizza quando bisogna distribuire l'Eucaristia a molti fedeli; è di forma sferica ed ha un coperchio, spesso con sopra una crocetta, in genere viene utilizzato anche per conservare le ostie consacrate nel tabernacolo. Poi ci sono: le candele, il Messale e i fiori.



La **presentazione dei doni e la processione offertoriale**. Nella preparazione dei doni vengono portati all'altare il pane, il vino e l'acqua. Alcune volte in processione vengono portati e presentati dei segni celebrativi di alcuni eventi.

Il significato non è solo quello di portare quanto occorre, ma è più profondo: Dio, nella persona del sacerdote, aspetta che andiamo da Lui; ci ha colmati dei suoi doni e ci ispira ad offrirgliene una parte simbolica, in riconoscenza dei suoi benefici. La questua è proposta di partecipazione concreta dell'intera assemblea all'acquisto di ciò che serve, è necessario per il culto liturgico, al sostentamento della chiesa e dei poveri.



IL MOVIMENTO PER LA

VITA CI RICORDA CHE

Ciascuno ha il diritto non solo ad essere tutelato nei momenti più delicati della propria esistenza, come quello iniziale e quello terminale della via, ma anche ha il diritto a venire al mondo dignitoso, figlio vero dei propri genitori.



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 10 aprile: 3° di Pasqua

Giornata dell'Università Cattolica del S. Cuore
Vendita torte a favore dell'Asilo Infantile
ore 14.30 : Catechismo Bimbi 2° Elementare in chiesa.

ÄLunedì 11 aprile

ore 16.00 : Incontro di A. C. Adulti in casa parrocchiale.
ore 21.00 : Dibattito sulla "Fecondazione artificiale" in Oratorio

ÄMartedì 12 aprile

ore 21.00 : Riunione del C.P.A.E. in casa parrocchiale.

ÄMercoledì 13 aprile

ore 21.00 : Testimonianza missionaria in Oratorio.
P. Mario Marazzi P.I.M.E. parlerà sul
Tema: "Società e Chiesa oggi in Cina"

ÄGiovedì 14 aprile

ore 20.30 : Incontro per i Catechisti a Socco di Fino.
Tema: "Il Sacramento dell'Eucaristia nei Catechismi CEP"

ÄSabato 16 aprile

ore 18.00 : Catechesi per le Superiori in Oratorio
ore 21.00 : Incontro Gruppo Famiglia 2

ÄDomenica 17 aprile: 4° di Pasqua

42° Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni
ore 14.30 : Catechismo Bimbi 2° Elementare



10 aprile 2005

GIORNATA per LA
UNIVERSITA' CATTOLICA
Ogni vita ci insegna,
OGNI VITA CI IMPEGNA

"Ci interessa l'uomo, la sua terra e l'ambiente, il suo corpo e la sua mente, le regole e i valori, l'economia e la politica.

Ci interessa la vita.

Per questo siamo impegnati nella ricerca genetica, cellulare e clinica. Per dare la speranza a chi soffre, nel rispetto di ogni vita, fin dal concepimento.

Sostienila anche tu".

Domenica prossima 17 aprile 2005
42ª GIORNATA MONDIALE di
PREGHIERA per le VOCAZIONI

Tema

"CHIAMATI A PRENDERE IL LARGO"

Il dono della vocazione continua ad essere dato, anzi è in germe nel cuore della maggioranza dei cristiani. Oggi sarà difficile farlo emergere, farlo maturare. Questo "più difficile" è il più che viene chiesto oggi alle nostre Comunità.

Un dì più fatto di attenzione ai giovani, coraggio nelle proposte, preghiera, stima della Domenica, amore fraterno, gioia nella nostra vita, crescita nell'amore.



CONFERENZA - DIBATTITO

Dobbiamo essere presenti all'appuntamento fissato per l'approfondimento del tema la "fecondazione artificiale" Urge una conoscenza dei reali termini e contenuti dei referendum che i Radicali vogliono porre in voto il prossimo 12 e 13 giugno.

Ci guideranno nell'incontro relatori di valore:



ANTONIO PALMIERI,
Parlamentare del Collegio di Cantù.

MARIO PALMARO,
Facoltà bioetica di Roma, saggista e opinionista.

MICHELE BRAMBILLA,
Direttore del quotidiano "La Provincia".

La Filodrammatica Asnaghese

"Giuliano Molteni"

con il patrocinio del Comune di Cermenate
presenta

SABATO 16 e 23 APRILE 2005
ore 20.45

presso l'Auditorium dell'Oratorio

"L'ANIMA TRAVASADA"

Commedia in tre atti di Guido Bertini
L'intero incasso sarà devoluto in beneficenza

VI ASPETTIAMO NUMEROSI



domenica 17 aprile 2005

BICICLETTATA
"TOUR DEI LAGHI"

Programma

ore 10.00 : S. Messa.

I partecipanti sono invitati a portare con sé la propria "bici": verrà custodita presso il campetto di basket in Oratorio.

ore 11.00 : Partenza per la prima tappa.

ore 12.00 : *Laghetto Rosoré.* Pranzo al sacco. C'è la possibilità di gustare un ottimo piatto di pasta. (Prenotazione prima della S. Messa - Costo €2,00)

ore 14.00 : Partenza per la seconda tappa.

ore 15.00 : *Laghetto Pasqué.*

ore 18.00 : Arrivo a Cermenate.

Si seguirà la pista ciclabile interna, lontana dal traffico stradale. La pista è adatta a tutti i tipi di bicicletta.

I Bambini delle Elementari dovranno essere accompagnati.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

E' andata alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:
FRANZINA ERMINIA Ved. RIVA di anni 87, l'8 aprile